



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE "FEDERIGO ENRIQUES"

VIA F. PAOLINI, 196 - 00122 ROMA (RM)

Tel. 06121126340 fax 065681579 PEO rmeps090001@istruzione.it PEC rmeps090001@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80204630588 Codice Meccanografico: RMPS090001 Distretto 21 Ambito Territoriale Lazio 10

Istituto capofila della Rete territoriale di scopo "Lazio 10"

Roma, 17 dicembre 2025

Alle Famiglie e agli studenti delle classi

Al personale docente

Al DSGA

SEDE

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 25 del 16/12/2025

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 14 del 16/12/2025

Art. 1 – Riferimenti normativi e integrazione nel PTOF

Il presente Regolamento è adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Il presente Regolamento è redatto e adottato in conformità ai seguenti riferimenti normativi:

1. Costituzione della Repubblica Italiana, articoli 33 e 34;
2. Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
3. D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
4. Legge 13 luglio 2015, n. 107;
5. D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
6. Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 3 novembre 2017, n. 195 e successive Linee guida;
7. Decreto-legge n. 127/2025, convertito con modificazioni dalla legge vigente, in materia di Esame di Stato e Curriculum dello studente;
8. Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito relative ai PCTO;
9. Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del Liceo Scientifico Statale "Federigo Enriques".

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) sono parte integrante del curriculum di Istituto, concorrono al raggiungimento delle finalità educative e

formative definite nel PTOF e si configurano come strumento strategico di orientamento formativo e professionale, di sviluppo delle competenze trasversali e di raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

Art. 2 – Finalità

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (di seguito FSL) sono promossi dall'Istituto al fine di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti e di rafforzare la funzione formativa dell'orientamento in itinere.

I percorsi FSL pongono gli studenti nella condizione di maturare una progressiva consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e vocazioni, in relazione al contesto sociale, culturale e professionale di riferimento, contribuendo alla costruzione del progetto personale e di vita, in una prospettiva di auto-orientamento.

I percorsi concorrono altresì alla valutazione complessiva dello studente nell'ambito dell'Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione, secondo quanto previsto dal Decreto-legge n. 127/2025 e dalla normativa vigente.

Art. 3 – Durata e modalità di attuazione

Il monte ore complessivo dei percorsi di FSL è fissato in almeno 90 ore per ciascuno studente, da svolgersi nel corso del secondo biennio e del quinto anno. La partecipazione alle attività è obbligatoria e richiede una frequenza regolare, puntuale e proficua.

Ai fini del riconoscimento delle ore relative a ciascuna attività, è richiesta la frequenza di almeno il 60% delle ore previste, salvo diversa indicazione specifica.

Per la validazione dell'intero percorso di FSL, ogni studente dovrà aver svolto un numero di ore complessive coerente con quanto previsto dal presente Regolamento e dalla normativa vigente.

Agli studenti ripetenti del terzo, quarto o quinto anno sarà riconosciuto il monte ore di FSL maturato negli anni scolastici precedenti.

Per gli studenti del triennio provenienti da altri istituti scolastici, il Consiglio di Classe, previa valutazione della documentazione prodotta dallo studente o acquisita dalla Segreteria didattica, si riserva di riconoscere, in tutto o in parte, le attività di FSL svolte nella scuola di provenienza.

Il Liceo, in qualità di soggetto promotore, garantisce la presenza di un tutor scolastico per ciascuna classe, con funzioni di coordinamento didattico-organizzativo delle attività. I soggetti ospitanti individuano un tutor esterno responsabile dell'inserimento e del monitoraggio degli studenti.

I percorsi di FSL sono attivati mediante apposite convenzioni stipulate tra la scuola, rappresentata dal Dirigente Scolastico, e i soggetti esterni ospitanti. Le convenzioni sono redatte in conformità al D.Lgs. n. 81/2008, alla Legge n. 107/2015 e alle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

La Commissione FSL cura i rapporti con i soggetti partner e la predisposizione delle convenzioni.

Le attività di FSL possono comprendere:

- attività progettate e organizzate dall'Istituto;
- incontri formativi in aula con esperti di specifici settori;
- tirocini formativi presso enti pubblici, aziende e imprese private;
- scambi culturali con istituzioni scolastiche in Italia e/o all'estero;
- stage linguistici all'estero;
- attività sportive agonistiche, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa ministeriale vigente (riconoscimento massimo di 30 ore annuali);
- attività concertistiche e di formazione musicale svolte in convenzione con Conservatori e scuole di musica (riconoscimento massimo di 30 ore annuali).

I tirocini esterni possono essere svolti anche presso enti o aziende individuati dalle famiglie degli studenti, purché convenzionati con la scuola.

Le attività sportive riconoscibili ai fini FSL devono essere proposte da enti, federazioni o associazioni regolarmente riconosciuti dal CONI e riguardare esclusivamente attività organizzative, di supporto o di assistenza agli eventi sportivi; non sono riconoscibili le ore di allenamento. Le attività devono essere adeguatamente documentate.

Analogamente, per le attività musicali sono riconoscibili esclusivamente le ore di esecuzione concertistica, debitamente certificate dall'ente partner, e non le ore di studio o preparazione.

Nel computo delle ore di FSL possono essere inclusi scambi culturali, stage linguistici e periodi di mobilità internazionale, purché inseriti in un progetto formativo coerente e debitamente documentati. Il Consiglio di Classe riconosce, di norma, almeno 30 ore per esperienze di durata inferiore a un mese e almeno 70 ore per esperienze di durata superiore.

Art. 4 – Programmazione e svolgimento delle attività

La Commissione FSL coordina e monitora tutte le fasi di progettazione, realizzazione e valutazione dei percorsi, in collaborazione con i tutor scolastici, gli studenti, le famiglie, i soggetti ospitanti e i Consigli di Classe.

Prima dell'avvio delle attività, lo studente è tenuto a compilare e sottoscrivere il Patto formativo, da consegnare al tutor scolastico.

Lo studente è tenuto al rispetto degli orari, delle modalità organizzative e delle disposizioni previste nel Patto formativo, assumendosi la responsabilità di eventuali inadempienze che possano incidere sull'esito del percorso e sulla certificazione finale.

In caso di impedimenti gravi e documentabili, lo studente è tenuto a informare tempestivamente il tutor scolastico e il tutor esterno.

È obbligatoria la frequenza del corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi della normativa vigente, per tutti gli studenti che partecipano ai percorsi FSL.

I Consigli di Classe, in presenza di specifiche esigenze organizzative o formative, possono autorizzare lo svolgimento delle attività di FSL anche in orario curricolare.

Art. 5 – Compiti del tutor scolastico

Il tutor scolastico monitora l'andamento dei percorsi FSL in tutte le loro fasi, verificando il corretto svolgimento delle attività e il monte ore effettivamente realizzato dagli studenti.

Il tutor provvede alla raccolta, alla verifica e alla conservazione della documentazione prodotta dagli studenti e dai soggetti ospitanti, nonché alla compilazione delle schede di valutazione individuali, secondo le indicazioni fornite annualmente dalla Commissione FSL.

Il tutor scolastico cura la trasmissione alla Commissione di tutta la documentazione relativa alla classe, secondo le modalità e le tempistiche stabilite con apposita circolare.

Nelle classi quinte, il tutor collabora con il coordinatore del Consiglio di Classe alla redazione del Documento del 15 maggio, curando l'inserimento delle informazioni relative ai percorsi FSL e alle competenze acquisite dagli studenti, ai fini dell'Esame di maturità e del Curriculum dello studente, come previsto dal Decreto-legge n. 127/2025.

Il tutor scolastico può avvalersi del supporto della Commissione FSL per ogni chiarimento o esigenza organizzativa.

Art. 6 – Rilevanza disciplinare

Le violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento rilevano ai fini disciplinari esclusivamente secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, nel rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti e delle competenze degli organi collegiali.

Art. 7 – Organi competenti

L'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari è di competenza degli organi previsti dal Regolamento d'Istituto e dalla normativa vigente.

Il presente Regolamento non introduce sanzioni autonome né attribuisce poteri disciplinari diversi da quelli stabiliti dalle norme generali dell'Istituto.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Monica Bernard

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93)